



# ENERLEG S.R.L. DALLA NORMA AGLI IMPIANTI IL METODO CONCRETO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

A cura di Viviana Pignelli



Una società di vendita che deve prepararsi all'ETS2, un'impresa che valuta un impianto da fonte rino-

grafico da cartolina: nei territori alpini consumo energetico, efficienza degli edifici, costi del riscaldamento e tenuta sociale della transizione si misurano con una durezza molto pratica.

Al centro di Enerleg S.r.l. c'è la Dott.ssa Federica Sarcinella, fondatrice della società e riferimento giuridico-consulenziale di un progetto nato dall'incontro tra competenze legali, tecniche e strategiche. Il suo profilo si è formato dentro un comparto che cambia lingua con una rapidità insolita: energia elettrica, gas naturale, teleriscaldamento, fonti rinnovabili, efficienza, autoconsumo, sostenibilità ambientale e sociale, obblighi regolatori, contratti di lungo periodo, crediti di carbonio, procedure autorizzative. La sua presenza interessa perché lavora nella zona in cui l'idea energetica viene provata dagli atti, dai passaggi con gli enti, dai contratti, dalla sostenibilità economica e dalla capacità dei soggetti coinvolti di sapere davvero che cosa stanno assumendo. L'energia condivisa, per funzionare, deve prima essere amministrata. È una constatazione meno brillante di tante formule sulla transizione, ma ha il vantaggio di essere vera.

Nel percorso della Dott.ssa Sarcinella questa inclinazione ha radici precise. La laurea in Giurispru-

vabile, un gruppo di soggetti interessati a costituire una Comunità Energetica: in ciascuno di questi casi la questione decisiva arriva prima della scelta finale. Servono dati attendibili, ruoli chiari, documenti allineati, tempi amministrativi sostenibili e una norma letta accanto alla pratica, non sopra di essa. È in questo passaggio, concreto e spesso meno visibile della tecnologia installata, che Enerleg S.r.l. ha costruito il proprio campo di lavoro, affiancando imprese, enti, professionisti e operatori nella consulenza tecnico-legale per energia e ambiente. La sede a Bolzano non è un dettaglio geo-

denza, con indirizzo europeo e transnazionale, si innesta su un'esperienza avviata nel settore energetico dal 2013, tra aziende e attività legate a energia, gas, acqua, rifiuti, contrattualistica, rapporti con enti pubblici e analisi

norma viene letta per ciò che produce nella gestione di un progetto, nei costi che può generare, nei rischi che può evitare, negli errori che può intercettare prima che diventino ritardi.

La presenza dell'Ing. Francesco

cinella e l'Ing. Gangemi permette alla società di tenere nello stesso ragionamento fattibilità tecnica, quadro regolatorio, autorizzazioni, contratti, governance e ricadute economiche. Prima si capisce che cosa il progetto può sostenere; poi

si stabilisce come accompagnarlo. Da



normativa. Nel suo curriculum compaiono esperienze in realtà come Dolomiti Energia, Arrow ECS Italia, Fercam e Raiffeisen Energy, oltre alla pratica forense presso lo Studio Legale Gangemi-Kofler. Questo tragitto spiega il modo in cui Enerleg S.r.l. lavora oggi: la

Gangemi, riferimento tecnico di Enerleg S.r.l., completa l'impostazione. Il suo lavoro riguarda l'analisi dei sistemi energetici, la valutazione delle soluzioni tecnologiche e il supporto alla progettazione di interventi efficienti. La collaborazione tra la Dott.ssa Sar-

vicino, è il punto in cui molte iniziative si salvano

oppure cominciano a perdere pezzi. I servizi di Enerleg S.r.l. coprono proprio queste fasi di attrito. Nelle procedure per impianti da fonti rinnovabili la società segue la predisposizione dei documenti tecnici e legali, l'iter amministrativo, i rapporti con gli enti competenti, le ve-

rifiche preliminari e la gestione delle criticità autorizzative o incentivanti. Nella consulenza normativa e regolatoria entrano la lettura delle disposizioni applicabili, l'analisi dei requisiti, la revisione di accordi e contratti, la verifica di conformità di attività e progetti. Sul fronte della sostenibilità e dell'efficienza energetica, il lavoro ri-

vabili e alle configurazioni di autoconsumo. Enerleg S.r.l. interviene nella fase di avvio e sviluppo delle CER e degli AUC, accompagnando i soggetti promotori nella definizione degli aspetti legali, fiscali, organizzativi e operativi. Statuti, regolamenti, contratti, criteri di ripartizione dei benefici, relazioni con GSE e ARERA, assetti tra pro-

sbagliata può complicare tutto.

Le partnership chiariscono ulteriormente il perimetro operativo della società. Con Ecodomotic, azienda attiva dal 2004 nella progettazione e installazione di impianti fotovoltaici, la collaborazione ha portato alla nascita di CER ECO, Comunità Energetica Rinnovabile attiva in Alto

guarda riduzione dei consumi, ottimizzazione delle risorse, valutazioni di impatto e modelli circolari. A questi ambiti si aggiungono formazione tecnica, percorsi di aggiornamento, supporto per bandi, gare e progetti nazionali ed europei, dalla lettura dei requisiti alla costruzione di proposte coerenti con i programmi di finanziamento. Un capitolo importante è dedicato alle Comunità Energetiche Rinno-

duttori, consumatori e prosumer: ogni elemento deve essere scritto in modo da reggere la vita reale della comunità, non soltanto la sua costituzione. Qui il profilo della Dott.ssa Sarcinella diventa più riconoscibile, anche per l'attività divulgativa dedicata al diritto delle CER, alle direttive europee, al recepimento italiano e al ruolo degli organismi regolatori. Una riunione può entusiasmare, una clausola

Adige e pensata con prospettive di estensione più ampie. Con ALPINATION®, piattaforma dedicata a CER e installatori, il lavoro si sposta verso la gestione digitale di comunità e gruppi di autoconsumo collettivo: strumenti, dati, flussi, procedure, sicurezza normativa. La collaborazione con CBA Studio Legale e Tributario, guidata per questo settore dall'Avv. Francesco Piron, rafforza il supporto su rego-

lazione elettrica, rapporti con ARERA, Terna, GSE e MASE, permitting ambientale, ETS2, carbon credit, ESG ed economia circolare. In parallelo, l'esperienza con Kauri Utilities e MyCER di Higeo Energy porta Enerleg S.r.l. verso il mondo delle utility, con una proposta che unisce consulenza, tecnologia e processo per costituire e gestire CER pensate anche per società di vendita gas e power.

Questo allargamento appare coerente con un mercato in cui il tema tecnico è ormai inseparabile dalla qualità dei processi. Lo si vede nel supporto alle società di vendita di energia, chiamate a gestire adempimenti informativi, rapporti con autorità e clienti, aggiornamenti regolatori e nuove pressioni sulla trasparenza. Lo si vede ancora meglio nell'ETS2, uno dei temi più presenti negli approfondimenti della società. Il nuovo sistema europeo di carbon pricing per edifici, trasporto stradale e altri settori porterà i fornitori di combustibili, compreso il gas naturale, a misurarsi con obblighi di monitoraggio,

rendicontazione, verifica e acquisto delle quote. La fase preparatoria è già partita, mentre l'avvio operativo del mercato è previsto nel 2028. Per chi vende gas, la qualità del dato diventa una questione commerciale, regolatoria e reputazionale insieme.

Gli approfondimenti pubblicati dalla società mostrano bene questa capacità di entrare nel detta-



glio senza perdere la lettura generale. Il tema dei contatori intelligenti, per esempio, viene collegato alla possibilità di confrontare davvero le offerte

energetiche: se il costo delle emissioni entra nel prezzo finale, servono dati leggibili, indicatori chiari e una tracciabilità che permetta al cliente di capire che cosa sta pagando. Anche il rapporto tra ETS2 e crediti di carbonio viene affrontato con una distinzione utile per chi non vive dentro il gergo del settore: gli obblighi imposti dal nuovo meccanismo europeo non

possono essere compensati acquistando crediti volontari, mentre i crediti generati da progetti locali possono avere un peso diverso nei bilanci di sostenibilità, nella rendi-

contazione delle emissioni indirette e nella preparazione ai futuri mercati regolati delle rimozioni di carbonio. È un passaggio tecnico, certo, ma molto meno distante di quanto sembri: per un'impresa significa non confondere ciò che serve a rispettare una regola con ciò che può rafforzare una strategia ambientale più ampia.

Il ragionamento si allarga poi alla



povertà energetica e ai territori alpini, due ambiti in cui le regole europee incontrano condizioni abitative, climatiche ed economiche molto concrete. L'ETS2, appli-

cato ai combustibili fossili per edifici e trasporti, può incidere sulle famiglie che vivono in abitazioni poco efficienti e in aree fredde, dove ridurre in fretta il consumo di gas per il riscaldamento è complicato. Da Bolzano, questa lettura assume un peso particolare: case datate, costi di approvvigionamento, clima rigido e redditi medio-bassi possono trasformare

scala. La sostenibilità, in questo caso, perde la patina delle parole generose e torna al suo banco di prova: chi paga, chi beneficia, chi riesce ad accedere agli strumenti e chi resta fermo davanti alla soglia. Il lavoro di aggiornamento, inoltre, si concentra su alcuni snodi che incidono direttamente sulle scelte di imprese e pubbliche amministrazioni: incentivi, agrivoltaico, biometano, misurazione delle emissioni, contratti di acquisto di energia rinnovabile e nuove regole europee sulle fonti pulite. In questa linea si inserisce anche il Decreto legislativo 9 gennaio 2026, n. 5, che ridisegna la promozione delle fonti rinnovabili in Italia, introduce nuovi obiettivi al 2030, rafforza il ruolo degli accordi di acquisto di energia rinnovabile, amplia il campo dei combustibili rinnovabili di origine non biologica e collega tracciabilità, pianificazione energetica e strategie industriali. Enerleg S.r.l. segue questi temi con un taglio aderente all'uso che imprese, pubbliche amministrazioni e operatori possono

farne. La norma diventa utile quando qualcuno la traduce in una scelta di investimento, in una procedura, in un contratto, in un calendario di adempimenti che non crolla al primo rinvio.

In questa traiettoria la Dott.ssa Sarcinella porta una qualità precisa: la capacità di tenere il diritto vicino alle conseguenze. La sua partecipazione a interviste e occasioni pubbliche dedicate alle CER conferma una volontà di rendere accessibile un terreno che spesso scoraggia chi non possiede già gli strumenti tecnici per attraversarlo. La divulgazione resta legata alla consulenza, perché il rischio dell'energia condivisa è di sembrare semplice proprio quando sta diventando più complessa. Anche l'esperienza presentata con Kauri Utilities e Higeo Energy all'Utility Day 2024 va letta in questa direzione: costituire una comunità significa inserirla nei processi, nei sistemi gestionali, nei rapporti con i clienti, nella compliance e nei modelli di crescita. In fondo, il lavoro meno appariscente di Enerleg S.r.l. consiste nel mettere un progetto in condizione di non smentire sé stesso.

Resta poi un aspetto di metodo, forse il più interessante per capire la società oltre la sequenza dei servizi. Enerleg S.r.l. sembra procedere per verifiche successive: raccoglie

il dato, valuta le alternative tecnologiche, misura il rischio normativo, definisce il percorso documentale, individua eventuali partner, costruisce l'assetto più adatto al cliente. Questo modo di lavorare impone anche qualche limite: alcune idee vanno ridotte, altre rinviate, altre ancora corrette prima di essere presentate come opportunità. È una parte poco comoda della consulenza, perché richiede di frenare quando il mercato vorrebbe solo accelerare.



Eppure, proprio lì si riconosce una forma concreta di responsabilità: non promettere una comunità energetica dove mancano regole interne solide, non spingere un impianto da fonte rinnovabile senza una verifica preliminare adeguata, non trattare i nuovi obblighi europei sulle emissioni come un problema lontano quando i dati necessari si raccolgono già oggi. Enerleg S.r.l., da Bolzano, si colloca dunque in una transizione energetica fatta di pratiche molto diverse

tra loro: impianti rinnovabili da autorizzare, configurazioni di autoconsumo da disegnare, comunità energetiche da regolare, società di vendita da accompa-

gnare nei nuovi obblighi, imprese da guidare tra contratti di acquisto di energia rinnovabile, incentivi, emissioni e rendicontazione. La Dott.ssa Federica Sarcinella ne rap-



presenta il baricentro giuridico e consulenziale, mentre l'Ing. Francesco Gangemi porta il presidio tecnico necessario a valutare impianti, sistemi energetici e soluzioni operative prima che diventino scelte irreversibili. È nella relazione tra queste due competenze, più che nella loro semplice somma, che Enerleg S.r.l. trova la propria misura: diritto e tecnica procedono affiancati, con la stessa necessità di essere precisi. La traiettoria futura sembra passare da qui: presidiare i punti in cui energia, ambiente, normativa e tecnologia si toccano davvero, prima che una decisione diventi investimento, prima che una regola diventi costo, prima che una buona intenzione chiedo finalmente di reggere alla prova dei fatti.

<https://enerleg.it/>